

Annunci Google

Inglese - Test e Verifica

Scopri il tuo livello d'inglese! Test gratis, risultato immediato.

www.wallstreet.it/test_inglese
Scuola di Coaching VIP

L'unico corso tenuto dal Coach di Carlo Ancelotti e molti altri VIP

www.DiventareCoach.com/Scuola-Coach
Immobiliare.it

800.000 Annunci in Tutta Italia Scegli la Zona e trova la tua Casa!

www.immobiliare.it
Regioni > Veneto > Venezia multimediale e virtuale, nuovo tour alla scoperta della Serenissima

App, totem, Qr code, sito web per "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello"

Venezia multimediale e virtuale, nuovo tour alla scoperta della Serenissima



ultimo aggiornamento: 26 ottobre, ore 12:37

Venezia - (Adnkronos) - Obiettivo raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato



condividi

Venezia, 26 ott. - (Adnkronos) - Alla scoperta delle origini di Venezia attraverso un percorso di conoscenza della civiltà di Altino e di Torcello in un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica". E' il **progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia"**, vincitore tra gli oltre 300 iscritti al bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia che lo ha presentato oggi insieme con il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali, ideatore dell'iniziativa, presso il Museo Nazionale di Altino.

Obiettivo: raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato. Filo conduttore, l'acqua, tra vie endolagunari, percorsi fluviali e rotte marittime che sono stati teatro di scambi commerciali, rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

Il progetto è pensato per il pubblico scolare, specialistico e generico grazie ai livelli di approfondimento successivi e racconta la storia dei due siti, dai processi fondativi alla conformazione urbanistica, dalla cultura alle tradizioni e l'economia. "Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela" sono infatti i temi proposti all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati

presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici Qr, postazioni di realtà aumentata, App) che accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza, in un arco temporale che va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo.

Il pubblico potrà intraprendere questo viaggio sia da casa che direttamente nei siti di interesse e presso il Future Center di Venezia. Gli strumenti previsti dal progetto sono il sito web che permette all'utente di navigare all'interno delle varie tematiche; il totem da pavimento e i tavoli touch screen installati presso i siti di Altino e Torcello e il Future Center di Venezia che prevedono tre livelli di approfondimento (scolare, specialistico e generico) con informazioni sui siti e sugli aspetti dell'ambiente lagunare veneziano.

Ci sono poi i Tag Qr presso i siti d'interesse grazie ai quali il visitatore trae contenuti specifici, e le App di Realtà Aumentata, codice Qr che grazie allo Smartphone mette a disposizione la ricostruzione virtuale e tridimensionale della Porta-Approdo di Altino e del Battistero di Torcello adiacente alla Cattedrale di Torcello: beni archeologici ormai perduti, ma ricostruiti virtualmente.

L'Internet è troppo lento:

L'alternativa: l'Internet via satellite
L'ADSL veloce si chiama skyDSL!

fino a **6.000 kbps** a soli **19,90 €**



Regionali - Veneto

Scegli Tut

[▶ Venezia](#)[▶ Tutto citta'](#)[▶ Laurea](#)[▶ Veneto](#)

Cultura, progetto Fondazione Venezia su origini citta'

19:38 25 OTT 2013

Polizze Viaggi Columbus

[ColumbusAssicurazioni.it/Polizze](#)

Assicurazione Viaggi da 10€, Richiedi un Preventivo Online.



(AGI) - Venezia, 25 ott. - Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali e Fondazione Telecom Italia hanno presentato oggi al Museo nazionale di Altino (Venezia) il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia". L'iniziativa ha lo scopo di scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino

e di Torcello. Inoltre si vuole illustrare come queste antiche popolazioni abbiano avviato il processo di nascita e affermazione di Venezia.

Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate.

L'acqua alle origini di Venezia", e' risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia. Il progetto vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese; un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica.? Si tratta di un progetto che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo cio' che e' ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie piu' innovative, tutto cio' che l'ambiente mutevole lagunare e la storia nei secoli piu' recenti hanno riconsegnato all'oblio.? (AGI) Red/Crc

scopri-la su
rethinkenergy.eni.com

IL MONDO .it

Home

Il Mondo TV

Economia

Finanza

Esteri

Politica

Attualità

Impre

ECONOMIA

T T

IL MONDO / economia / 25 Ottobre 2013

Le origini di Venezia vince bando Fondazione Telecom

Progetto ideato dal Metadistretto Veneto dei Beni Culturali

Milano, 25 ott. Il Metadistretto Veneto dei Beni culturali e ambientali e fondazione Telecom Italia hanno presentato oggi presso il Museo Nazionale di Altino il progetto Le Origini di Venezia 'Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia'. L'iniziativa è volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello. Il progetto, ideato del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando 'I Beni culturali invisibili' indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia, vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese: un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia classica, andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica.

© ITALIA

Fondazione Telecom Italia premia il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali

MAPPAMONDO - Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali e Fondazione Telecom Italia hanno presentato oggi presso il Museo Nazionale di Altino (VE) il progetto **Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia"**.



L'iniziativa è volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello, nonché come queste abbiano avviato il processo di nascita e affermazione della Venezia universalmente conosciuta per aspetti specifici d'innegabile interesse.

Il progetto **Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia"**, ideato del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando **"I Beni culturali invisibili"** indetto nel 2011 da **Fondazione Telecom Italia**, vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese; un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica.

Un progetto che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente mutevole lagunare e la storia nei secoli più recenti hanno riconsegnato all'oblio.

L'elemento che accomuna la storia millenaria alle due realtà di Altino e Torcello è la Laguna, in quanto elemento acqueo, ambiente anfibio sul quale l'uomo ha operato per renderlo salubre e crearvi vita e civiltà, come testimoniano le storie delle due località. E' sulle sue acque infatti, tramite le vie endolagunari, i percorsi fluviali e le rotte marittime, che sono avvenuti intensi scambi commerciali, importanti rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

La Laguna quindi quale caleidoscopico palcoscenico di storie che si sono susseguite nel corso dei millenni e dei secoli, intessendosi nel gioco di terre emerse e sommerse, e dalle quali ha preso origine Venezia, che sarà la Dominante e la Serenissima Repubblica di ampi territori, oltre il Golfo di Venezia.

E' in questo senso che si è inteso sottolineare il ruolo dell'acqua nel titolo stesso del progetto e nella definizione dei contenuti, in pieno accordo con il Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna, Soprintendenza speciale per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare, dalle direzioni del Museo Archeologico Nazionale di Altino e Museo Provinciale di Torcello, nonché da archeologi e studiosi che da anni operano su queste due importanti realtà.

Realizzata con la collaborazione del MIBACT, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - Settore dei Beni Culturali ecclesiastici.

Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico è stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traccia, Confartigianato Provinciale di Venezia.

La strutturazione del percorso di visita tra fisico e virtuale

Nel tramite del Comitato Scientifico si sono individuate le tematiche che permettono a un pubblico scolare, specialistico e generico (con livelli di approfondimento successivi) composto di turisti e locali, di scoprire la storia dei due siti comprendendone i processi fondativi, la conformazione urbanistica che nel corso dei secoli si è andata sviluppando ad Altino e Torcello, conoscerne la cultura profusa, le tradizioni di vita, l'economia che ne ha generato la crescita e dato floridità.

"Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela", questi sono i multi-sfaccettati aspetti, le differenti tematiche che, proposte all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici QR, postazioni di realtà aumentata, App) accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza in un arco temporale che complessivamente va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo, alla riscoperta delle straordinarie testimonianze storico-artistiche e architettoniche in questi presenti ancora oggi.

Con questo progetto si è inteso altresì far comprendere al visitatore quanto la storia di Venezia debba molto alle sue terre di origine: il pubblico verrà introdotto/accompagnato in un viaggio "ideale" alla scoperta di quelle radici, siano esse testimonianze immateriali (conoscenze fatte di tradizioni, saperi, usi e costumi tramandati e profusi nel contesto lagunare) o beni materiali (si pensi ad esempio al processo di reimpiego di materiali altinati presso Torcello, Venezia e il suo ambito territoriale) che sono alla base e all'origine della futura storia della Serenissima.

Con questo progetto si è inteso altresì far comprendere al visitatore quanto la storia di Venezia debba molto alle sue terre di origine: il pubblico verrà introdotto/accompagnato in un viaggio "ideale" alla scoperta di quelle radici, siano esse testimonianze immateriali (conoscenze fatte di tradizioni, saperi, usi e costumi tramandati e profusi nel contesto lagunare) o beni materiali (si pensi ad esempio al processo di reimpiego di materiali altinati presso Torcello, Venezia e il suo ambito territoriale) che sono alla base e all'origine della futura storia della Serenissima.

L'aspetto che tuttavia maggiormente qualifica e fortemente caratterizza questa iniziativa è la tipologia di percorso che il pubblico potrà effettuare sia da casa che direttamente nei siti di interesse e presso il Future Center di Venezia. Un percorso di visita *multimediale, innovativo e immersivo* nei luoghi fisici e virtuali (fruibili tramite Realtà Aumentata) ed effettuabile tramite:

Un sito web che permette all'utente di navigare all'interno delle varie tematiche sopraindicate, e che ricompongono i variegati aspetti storici, culturali, economici, religiosi di Altino e Torcello, intese come singoli fotogrammi di un unico film composto di immagini e parole e che, nell'insieme, diviene un viaggio diacronico tra le due realtà veneziane;

Totem da pavimento e Tavoli touch screen installati presso i siti di Altino e Torcello e il Future Center di Venezia e dai quali il pubblico, in tre livelli di approfondimento (legati alla tipologia di utente: scolare, specialistico e generico), può raccogliere le diverse informazioni sui siti e su importanti aspetti relativi all'ambiente lagunare veneziano;

Percorsi fisici tramite TAG QR grazie ai quali il visitatore, inquadrando con il suo Smartphone il codice posto lungo il percorso di avvicinamento e presso i siti d'interesse o accanto all'oggetto d'interesse, trae contenuti specifici;

App di Realtà Aumentata: un codice QR opportunamente posizionato fa sì che sullo Smartphone (device Android e Apple) del visitatore appaia la ricostruzione virtuale e tridimensionale della Porta-Approdo di Altino e del Battistero di Torcello adiacente alla Cattedrale di Torcello: beni archeologici ormai perduti, ma ricostruiti virtualmente grazie all'analisi filologica e scientifica svolta dai partner del progetto.

Giuseppe Sbalchiero, Presidente del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali: *"E' un progetto per valorizzare il Patrimonio Culturale attraverso le innovazioni che nascono dal territorio e coniuga l'approccio scientifico dei contenuti con la suggestione data dalle tecnologie avanzate"*.

Marcella Logli, Segretario Generale di Fondazione Telecom Italia: *"Auspichiamo che il contributo di Fondazione Telecom Italia, che con i suoi progetti connette cultura e tecnologia, territorio e maestria, serva a creare modelli virtuosi emulabili da altre realtà (pubbliche e private)"*.

» [Sostenibilità](#)

SOSTENIBILITÀ

Venezia multimediale e virtuale, nuovo tour alla scoperta della Serenissima

App, totem, Qr code, sito web per 'Le Origini di Venezia. Altino, Torcello'

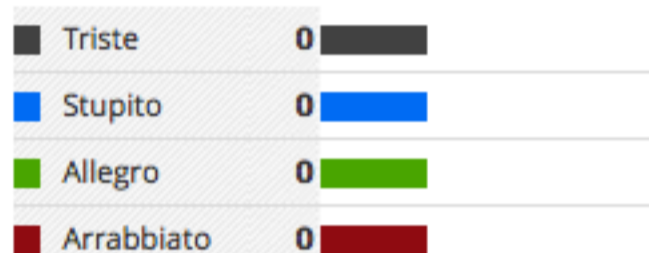
[f](#) Condividi
 [f](#) Like 0
 [t](#) Tweet 0
 [g+](#) +1 0
 [Comments](#) 0
 [M](#)
[r](#)
 |
 [+](#) Altro

26/10/2013



Qual è il tuo stato d'animo?

AAA



Obiettivo raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate e riportare alla luce,

grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato

Venezia, 26 ott. - (Adnkronos) - Alla scoperta delle origini di Venezia attraverso un percorso di conoscenza della civiltà di Altino e di Torcello in un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica". E' il progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", vincitore tra gli oltre 300 iscritti al bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia che lo ha presentato oggi insieme con il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali, ideatore dell'iniziativa, presso il Museo Nazionale di Altino.

Obiettivo: raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato. Filo conduttore, l'acqua, tra vie endolagunari, percorsi fluviali e rotte marittime che sono stati teatro di scambi commerciali, rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

Il progetto è pensato per il pubblico scolare, specialistico e generico grazie ai livelli di approfondimento successivi e racconta la storia dei due siti, dai processi fondativi alla conformazione urbanistica, dalla cultura alle tradizioni e l'economia. "Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela" sono infatti i temi proposti all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici Qr, postazioni di realtà aumentata, App) che accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza, in un arco temporale che va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo.

"Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela" sono infatti i temi proposti all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici Qr, postazioni di realtà aumentata, App) che accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza, in un arco temporale che va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo.

Il pubblico potrà intraprendere questo viaggio sia da casa che direttamente nei siti di interesse e presso il Future Center di Venezia. Gli strumenti previsti dal progetto sono il sito web che permette all'utente di navigare all'interno delle varie tematiche; il totem da pavimento e i tavoli touch screen installati presso i siti di Altino e Torcello e il Future Center di Venezia che prevedono tre livelli di approfondimento (scolare, specialistico e generico) con informazioni sui siti e sugli aspetti dell'ambiente lagunare veneziano.

Ci sono poi i Tag Qr presso i siti d'interesse grazie ai quali il visitatore trae contenuti specifici, e le App di Realtà Aumentata, codice Qr che grazie allo Smartphone mette a disposizione la ricostruzione virtuale e tridimensionale della Porta-Approdo di Altino e del Battistero di Torcello adiacente alla Cattedrale di Torcello: beni archeologici ormai perduti, ma ricostruiti virtualmente.

TotemChioschiMultimediali
multimedia.plugin.it/totem

Informativi Multimedia Interattivi. Vendita o Noleggio infopoint





Borsa in tempo reale
Accedi GRATIS!

News in diretta

Caldissime

Economia & politica

Commenti

Focus Ipo

Agenzia MFDOWJONES

MF Personal

Circuits

Economia

Shipping & Logistica

Corporate News

Desk China

MF International - Golfo

MF Brasile Italia

Previsioni Meteo

Twitter

Archivio

Immobiliare

Offerte M&A

Offerte di lavoro:
finanza, banca e
accounting

Trading Online

ORSISTORI



Legg | Commenta

MF Newsletter

MF Conference

Cerca Case / Mutui

Novità online

News

25/10/2013 18.27 | Tutte | Indietro

Recommend 0

Tweet 0

+1 0

MF-Dow Jones News

Fondazione Telecom Italia: presenta progetto 'Le origini di Venezia'

MILANO (MF-DJ)--Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali e Fondazione **Telecom Italia** hanno presentato oggi presso il Museo Nazionale di Altino (VE) il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia".

L'iniziativa, informa una nota, e' volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello, nonché come queste abbiano avviato il processo di nascita e affermazione della Venezia universalmente conosciuta per aspetti specifici d'innegabile interesse.

Il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", ideato del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione **Telecom Italia**, vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese; un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quella della Serenissima Repubblica.

Un progetto che ha lo scopo di raccontare in modo alternativo, ed è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente mutevole, nel corso dei secoli più recenti hanno riconsegnato all'oblio.

Realizzata con la collaborazione del Mibact, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - ~~Sacra Teologia~~ ecclesiastici. Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico è stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traccia, Confartigianato Provinciale di Venezia.

com/fch

(fine)

MF-DJ NEWS

Venezia: virtuale e multimediale, nuovo tour alla scoperta della serenissima

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2013 19:56 REDAZIONE WEB



Venezia, 25 ott. - Alla scoperta delle origini di Venezia attraverso un percorso di conoscenza della civiltà di Altino e di Torcello in un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica". È il progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", vincitore tra gli oltre 300 iscritti al bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia che lo ha presentato oggi insieme con il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali, ideatore dell'iniziativa, presso il

Museo Nazionale di Altino.

Obiettivo: raccontare in modo interattivo ciò che ancora è visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato. Filo conduttore, l'acqua, tra vie endolagunari, percorsi fluviali e rotte marittime che sono stati teatro di scambi commerciali, rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

Il progetto pensato per il pubblico scolastico, specialistico e generico grazie ai livelli di approfondimento successivi e racconta la storia dei due siti, dai processi fondativi alla conformazione urbanistica, dalla cultura alle tradizioni e l'economia. "Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela" sono infatti i temi proposti all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici Qr, postazioni di realtà aumentata, App) che accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza, in un arco temporale che va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo.

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere


Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni * 

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF-Dow Jones News

Indietro

Fondazione Telecom Italia: presenta progetto 'Le origini di Venezia'

25/10/2013 18.27

MILANO (MF-DJ)--Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali e Fondazione Telecom Italia hanno presentato oggi presso il Museo Nazionale di Altino (VE) il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia".

L'iniziativa, informa una nota, e' volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello, nonché come queste abbiano avviato il processo di nascita e affermazione della Venezia universalmente conosciuta per aspetti specifici d'innegabile interesse.

Il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", ideato del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia, vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese; un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica.

Un progetto che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente mutevole lagunare e la storia nei secoli più recenti hanno riconsegnato all'oblio.

Realizzata con la collaborazione del Mibact, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - Settore dei Beni Culturali ecclesiastici. Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico è stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traccia, Confartigianato Provinciale di Venezia.

com/fch

(fine)

MF-DJ NEWS

Fondazione Telecom Italia: presenta progetto 'Le origini di Venezia'

25/10/2013 18.27



0



0



0



MILANO (MF-DJ)--Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali e Fondazione Telecom Italia hanno presentato oggi presso il Museo Nazionale di Altino (VE) il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia".

L'iniziativa, informa una nota, e' volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello, nonché come queste abbiano avviato il processo di nascita e affermazione della Venezia universalmente conosciuta per aspetti specifici d'innegabile interesse.

Il progetto Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", ideato del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia, vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese; un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica.

Un progetto che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo ciò che e' ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente mutevole lagunare e la storia nei secoli più recenti hanno riconsegnato all'oblio.

Realizzata con la collaborazione del Mibact, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - Settore dei Beni Culturali ecclesiastici. Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico e' stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traccia, Confartigianato Provinciale di Venezia.

com/fch

(fine)

Venezia virtuale e multimediale nuovo tour alla scoperta della serenissima

Primopiano - Economia

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2013 19:56

SCRITTO DA REDAZIONE (ADNKRONOS)

0 COMMENTS



[Leggi tutto...](#)

Venezia, 25 ott. - Alla scoperta delle origini di Venezia attraverso un percorso di conoscenza della civiltà di Altino e di Torcello in un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica". E' il progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", vincitore tra gli oltre 300 iscritti al bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia che lo ha presentato oggi insieme con il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali, ideatore dell'iniziativa, presso il Museo Nazionale di Altino.

Obiettivo: raccontare in modo interattivo ciò che ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato. Filo conduttore, l'acqua, tra vie endolagunari, percorsi fluviali e rotte marittime che sono stati teatro di scambi commerciali, rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

Il progetto pensato per il pubblico scolastico, specialistico e generico grazie ai livelli di approfondimento successivi e racconta la storia dei due siti, dai processi fondativi alla conformazione urbanistica, dalla cultura alle tradizioni e l'economia. "Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela" sono infatti i temi proposti all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici Qr, postazioni di realtà aumentata, App) che accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza, in un arco temporale che va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo.

(Adnkronos)

Le origini di Venezia Altino – Torcello. Dolci e salate. L'acqua all'origine di Venezia

Telecom Italia S.p.A.

25 Ott, 15:58

Venezia -

Il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali e Fondazione Telecom Italia hanno presentato oggi presso il Museo Nazionale di Altino (VE) il progetto *Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia"*. L'iniziativa è volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello, nonché come queste abbiano avviato il processo di nascita e affermazione della Venezia universalmente conosciuta per aspetti specifici d'innegabile interesse.

Il progetto *Le Origini di Venezia "Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia"*, ideato dal Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e risultato vincitore tra oltre 300 iscritti del bando *"I Beni culturali invisibili"* indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia, vuole proporre un percorso innovativo di riscoperta del nostro Bel Paese; un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica.

Un progetto che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente mutevole lagunare e la storia nei secoli più recenti hanno riconsegnato all'oblio.

L'elemento che accomuna la storia millenaria alle due realtà di Altino e Torcello è la Laguna, in quanto elemento acqueo, ambiente anfibio sul quale l'uomo ha operato per renderlo salubre e crearvi vita e civiltà, come testimoniano le storie delle due località. E' sulle sue acque infatti, tramite le vie endolagunari, i percorsi fluviali e le rotte marittime, che sono avvenuti intensi scambi commerciali, importanti rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

La Laguna quindi quale caleidoscopico palcoscenico di storie che si sono susseguite nel corso dei millenni e dei secoli, intessendosi nel gioco di terre emerse e sommerse, e dalle quali ha preso origine Venezia, che sarà la Dominante e la Serenissima Repubblica di ampi territori, oltre il Golfo di Venezia.

E' in questo senso che si è inteso sottolineare il ruolo dell'acqua nel titolo stesso del progetto e nella definizione dei contenuti, in pieno accordo con il Comitato Scientifico composto da rappresentanti della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna, Soprintendenza speciale per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare, dalle direzioni del Museo Archeologico Nazionale di Altino e Museo Provinciale di Torcello, nonché da archeologi e studiosi che da anni operano su queste due importanti realtà.

Realizzata con la collaborazione del MIBACT, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - Settore dei Beni Culturali ecclesiastici.

Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico è stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traccia, Confartigianato Provinciale di Venezia.

La strutturazione del percorso di visita tra fisico e virtuale

Nel tramite del Comitato Scientifico si sono individuate le tematiche che permettono a un pubblico scolare, specialistico e generico (con livelli di approfondimento successivi) composto di turisti e locali, di scoprire la storia dei due siti comprendendone i processi fondativi, la conformazione urbanistica che nel corso dei secoli si è andata sviluppando ad Altino e Torcello, conoscerne la cultura profusa, le tradizioni di vita, l'economia che ne ha generato la crescita e dato floridità.

"Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela", questi sono i multi-sfaccettati aspetti, le differenti tematiche che, proposte all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici QR, postazioni di realtà aumentata, App) accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza in un arco temporale che complessivamente va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo, alla riscoperta delle straordinarie testimonianze storico-artistiche e architettoniche in questi presenti ancora oggi.

Con questo progetto si è inteso altresì far comprendere al visitatore quanto la storia di Venezia debba molto alle sue terre di origine: il pubblico verrà introdotto/accompagnato in un viaggio "ideale" alla scoperta di quelle radici, siano esse testimonianze immateriali (conoscenze fatte di tradizioni, saperi, usi e costumi tramandati e profusi nel contesto lagunare) o beni materiali (si pensi ad esempio al processo di reimpiego di materiali altinati presso Torcello, Venezia e il suo ambito territoriale) che sono alla base e all'origine della futura storia della Serenissima.

L'aspetto che tuttavia maggiormente qualifica e fortemente caratterizza questa iniziativa è la tipologia di percorso che il pubblico potrà effettuare sia da casa che direttamente nei siti di interesse e presso il Future Center di Venezia. Un percorso di visita *multimediale, innovativo e immersivo* nei luoghi fisici e virtuali (fruibili tramite Realtà Aumentata) ed effettuabile tramite:

- Un sito web che permette all'utente di navigare all'interno delle varie tematiche sopraindicate, e che ricompongono i variegati aspetti storici, culturali, economici, religiosi di Altino e Torcello, intese come singoli fotogrammi di un unico film composto di immagini e parole e che, nell'insieme, diviene un viaggio diacronico tra le due realtà veneziane;
- Totem da pavimento e Tavoli touch screen installati presso i siti di Altino e Torcello e il Future Center di Venezia e dai quali il pubblico, in tre livelli di approfondimento (legati alla tipologia di utente: scolare, specialistico e generico), può raccogliere le diverse informazioni sui siti e su importanti aspetti relativi all'ambiente lagunare veneziano;
- Percorsi fisici tramite TAG QR grazie ai quali il visitatore, inquadrando con il suo Smartphone il codice posto lungo il percorso di avvicinamento e presso i siti d'interesse o accanto all'oggetto d'interesse, trae contenuti specifici;
- App di Realtà Aumentata: un codice QR opportunamente posizionato fa sì che sullo Smartphone (device Android e Apple) del visitatore appaia la ricostruzione virtuale e tridimensionale della Porta-Approdo di Altino e del Battistero di Torcello adiacente alla Cattedrale di Torcello: beni archeologici ormai perduti, ma ricostruiti virtualmente grazie all'analisi filologica e scientifica svolta dai partner del progetto.

Giuseppe Sbalchiero, Presidente del Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali: *"E' un progetto per valorizzare il Patrimonio Culturale attraverso le innovazioni che nascono dal territorio e coniuga l'approccio scientifico dei contenuti con la suggestione data dalle tecnologie avanzate."*

Marcella Logli, Segretario Generale di Fondazione Telecom Italia: *"Auspichiamo che il contributo di Fondazione Telecom Italia, che con i suoi progetti connette cultura e tecnologia, territorio e maestria, serva a creare modelli virtuosi emulabili da altre realtà (pubbliche e private)"*



Con Chiquita vinci i tropici

La riscoperta delle origini di Altino e Torcello vince il bando Telecom

Un percorso di approfondimento che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle antiche civiltà della laguna



La Redazione · 25 Ottobre 2013



2



STORIE CORRELATE

La memoria ritrovata, storia di 5 movimentisti postali veneziani

grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente mutevole lagunare e la storia nei secoli più recenti hanno riconsegnato all'oblio. L'elemento che accomuna la storia millenaria alle due realtà di Altino e Torcello è **la laguna, in quanto elemento acqueo, ambiente anfibio sul quale l'uomo ha operato per renderlo salubre e crearvi vita e civiltà**, come testimoniano le storie delle due località. E' sulle sue acque infatti, tramite le vie endolagunari, i percorsi fluviali e le rotte marittime, che sono avvenuti intensi scambi commerciali, importanti rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze.

Il progetto "**Le origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia**", ideato dal Metadistretto Veneto dei Beni Culturali, è risultato **vincitore tra oltre 300 iscritti del bando "I Beni culturali invisibili"** indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia.

Annuncio promozionale

La tua pubblicità qui, scopri tutte le offerte!

L'iniziativa è volta a scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico **un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello**. Un progetto - quello vincitore - che ha lo scopo di raccontare in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle

Oggi: banche Italia Borsa Milano Venezuela Province

Venezia multimediale e virtuale, nuovo tour alla scoperta della Serenissima

di:  PROMETEO

Pubblicato il 26 ottobre 2013 | Ora 09:50

 Tweet 0 +1 0 Commenta (0) Invia Stampa


CERCHIAMO VENDITORI
25-35 anni
Emilia-Romagna

Entro nel Team Vezza, offriamo ottima retribuzione.

Il tuo futuro inizia qui

VEZZA Lavora con noi **candidati >**

Venezia, 26 ott. - (Adnkronos) - Alla scoperta delle origini di Venezia attraverso un percorso di conoscenza della civiltà di Altino e di Torcello in un itinerario storico, naturalistico, culturale e multimediale alternativo che si affianca a quelli legati alla Venezia "classica". E' il progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", vincitore tra gli oltre 300 iscritti al bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia che lo ha presentato oggi insieme con il Metadistretto Veneto dei Beni Culturali e Ambientali, ideatore dell'iniziativa, presso il Museo Nazionale di Altino. Obiettivo: raccontare

in modo interattivo ciò che è ancora visibile delle grandi civiltà che si sono sviluppate nei due siti di Altino e Torcello e riportare alla luce, grazie alle tecnologie più innovative, tutto ciò che l'ambiente lagunare e la storia avevano cancellato. Filo conduttore, l'acqua, tra vie endolagunari, percorsi fluviali e rotte marittime che sono stati teatro di scambi commerciali, rapporti sociali, culturali, religiosi, trasmissioni di usi e costumi e di conoscenze. Il progetto è pensato per il pubblico scolare, specialistico e generico grazie ai livelli di approfondimento successivi e racconta la storia dei due siti, dai processi fondativi alla conformazione urbanistica, dalla cultura alle tradizioni e l'economia. "Ambiente", "Storia", "Commercio", "Migrazioni", "Religione", "Scavi archeologici" e "Tutela" sono infatti i temi proposti all'interno del sito web del progetto e dei sistemi tecnologici installati presso i siti (postazioni interattive, percorsi a codici Qr, postazioni di realtà aumentata, App) che accompagnano il visitatore alla scoperta di Altino e Torcello, della loro evoluzione e decadenza, in un arco temporale che va dai primi secoli a.C. fino a tutto il Medioevo. Il pubblico potrà intraprendere questo viaggio sia da casa che direttamente nei siti di interesse e presso il Future Center di Venezia. Gli strumenti previsti dal progetto sono il sito web che permette all'utente di navigare all'interno delle varie tematiche; il totem da pavimento e i tavoli touch screen installati presso i siti di Altino e Torcello e il Future Center di Venezia che prevedono tre livelli di approfondimento (scolare, specialistico e generico) con informazioni sui siti e sugli aspetti dell'ambiente lagunare veneziano. Ci sono poi i Tag Qr presso i siti d'interesse grazie ai quali il visitatore trae contenuti specifici, e le App di Realtà Aumentata, codice Qr che grazie allo Smartphone mette a disposizione la ricostruzione virtuale e tridimensionale della Porta-Approdo di Altino e del Battistero di Torcello adiacente alla Cattedrale di Torcello: beni archeologici ormai perduti, ma ricostruiti virtualmente.

In 12 riunioni.
In 3 nazioni.
In gran forma.

scopri di più

BERLUSCONI

Berlusconi: Schifani, regolamento chiaro. Esterrefatto se voto palese ASCA

Cultura: Veneto e Telecom lanciano percorso 'Alle origini di Venezia'

asca *Decisioni in tempo reale* Asca.it - ven 25 ott 2013

Mail

Condividi

+1 0

Share

Stampa

(ASCA) - Venezia, 25 ott - Scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello e del loro ruolo nella nascita e l'affermazione della Venezia universalmente conosciuta. E' quanto si propone il progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Doièi e salute. L'acqua alle origini di Venezia", ideato dal Metadistretto veneto dei Beni culturali e risultato vincitore, tra oltre 300 iscritti, del bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia. L'idea di fondo - spiega una nota - è quella di avvalersi delle tecnologie più innovative per proporre un percorso interattivo e multimediale alternativo a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica. "E' un progetto per valorizzare il patrimonio culturale attraverso le innovazioni che nascono dal territorio e coniuga l'approccio scientifico dei contenuti con la suggestione data dalle tecnologie avanzate", afferma Giuseppe Sbalchiero, presidente del Metadistretto veneto dei Beni culturali e ambientali. L'elemento che accomuna la storia millenaria alle due realtà di Altino e Torcello è la Laguna, in quanto elemento acqueo, ambiente anfibo sul quale l'uomo ha operato per renderlo salubre e crearvi vita e civiltà, come testimoniano le storie delle due località. E' in questo senso che si è inteso sottolineare il ruolo dell'acqua nel titolo stesso del progetto e nella definizione dei contenuti, in pieno accordo con il Comitato scientifico composto da rappresentanti della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna, Soprintendenza speciale per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare, dalle direzioni del Museo Archeologico Nazionale di Altino e Museo Provinciale di Torcello, nonché da archeologi e studiosi che da anni operano su queste due importanti realtà. Realizzata con la collaborazione del Mibaet, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - Settore dei Beni culturali ecclesiastici. Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico è stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traocia, Confartigianato Provinciale di Venezia. "Auspichiamo che il contributo di Fondazione Telecom Italia la quale, con i suoi progetti, connette cultura e tecnologia, territorio e maestria, serva a creare modelli virtuosi emulabili da altre realtà pubbliche e private", è il commento di Marcella Logli, segretario generale di Fondazione Telecom Italia.

asca



agenzia stampa quotidiana nazionale

ASCA > Attualità

A+ A+ A+

Mi piace

1

Tweet

1

+1

0



CONDIVIDI

Cultura: Veneto e Telecom lanciano percorso 'Alle origini di Venezia'

25 Ottobre 2013 - 18:19

(ASCA) - Venezia, 25 ott - Scoprire e visitare i luoghi di origine di Venezia proponendo al pubblico un percorso di conoscenza e approfondimento della civiltà di Altino e di Torcello e del loro ruolo nella nascita e l'affermazione della Venezia universalmente conosciuta. E' quanto si propone il progetto "Le Origini di Venezia. Altino, Torcello. Dolci e salate. L'acqua alle origini di Venezia", ideato del Metadistretto veneto dei Beni culturali e risultato vincitore, tra oltre 300 iscritti, del bando "I Beni culturali invisibili" indetto nel 2011 da Fondazione Telecom Italia. L'idea di fondo -

spiega una nota - e' quella di avvalersi delle tecnologie piu' innovative per proporre un percorso interattivo e multimediale alternativo a quelli legati alla Venezia "classica", andando alla riscoperta delle origini di una grande civiltà quale quella della Serenissima Repubblica. "E' un progetto per valorizzare il patrimonio culturale attraverso le innovazioni che nascono dal territorio e coniuga l'approccio scientifico dei contenuti con la suggestione data dalle tecnologie avanzate", afferma Giuseppe Sbalchiero, presidente del Metadistretto veneto dei Beni culturali e ambientali. L'elemento che accomuna la storia millenaria alle due realtà di Altino e Torcello e' la Laguna, in quanto elemento acqueo, ambiente anfibio sul quale l'uomo ha operato per renderlo salubre e crearvi vita e civiltà, come testimoniano le storie delle due località. E' in questo senso che si e' inteso sottolineare il ruolo dell'acqua nel titolo stesso del progetto e nella definizione dei contenuti, in pieno accordo con il Comitato scientifico composto da rappresentanti della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna, Soprintendenza speciale per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare, dalle direzioni del Museo Archeologico Nazionale di Altino e Museo Provinciale di Torcello, nonché da archeologici e studiosi che da anni operano su queste due importanti realtà. Realizzata con la collaborazione del Mibact, della Provincia di Venezia e del Comune di Venezia, l'iniziativa ha potuto contare anche sul supporto scientifico del Patriarcato di Venezia - Settore dei Beni culturali ecclesiastici. Partner del progetto - che dal punto di vista tecnico e' stato sviluppato da Ashmultimedia e Villaggio Globale International - sono Civiltà dell'Acqua, Cooperativa La Traccia, Confartigianato Provinciale di Venezia. "Auspichiamo che il contributo di Fondazione Telecom Italia la quale, con i suoi progetti, connette cultura e tecnologia, territorio e maestria, serva a creare modelli virtuosi emulabili da altre realtà pubbliche e private", e' il commento di Marcella Logli, segretario generale di Fondazione Telecom Italia. com-stt/sam/

